



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Al Ministro dell'Istruzione

On. Lucia Azzolina

segreteria.ministro@istruzione.it

e. p.c.

Al Capo di Gabinetto

Dr. Luigi Fiorentino

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ai Capi dipartimento

Dr.ssa Giovanna Boda

dppr@postacert.istruzione.it

Dott. Max Bruschi

dpit@postacert.istruzione.it

LORO INDIRIZZI @PEC O @PEO

PRECEDENZA ASSOLUTA ALLE SCUOLE PER I TEST ANTIGENICI RAPIDI

La scrivente O.S. riceve quotidiane segnalazioni da parte dei dirigenti che testimoniano come le scuole, in questo periodo di rinnovata emergenza epidemiologica, siano ancora molto lontane dall'auspicata normalità. Tanti sono ancora i punti poco chiari nonostante il susseguirsi di note, DPCM, Decreti-Legge, Linee guida e quant'altro.

La scuola necessita di risposte concrete, sintetiche, chiare ed inequivocabili ai tanti problemi rimasti ancora aperti:

In particolare:

1. I casi di accertata positività al Covid, come prevedibile, sono in costante aumento. La scuola è una comunità e, come tale, fortemente esposta nonostante le misure di prevenzione adottate. All'esterno delle scuole si svolgono attività, come quelle sportive, ad esempio, non sempre regolate in maniera altrettanto rigorosa per cui, paradossalmente, il problema viene da fuori. Già al semplice sospetto di caso positivo, nonostante i protocolli indichino le procedure da adottare, le scuole si spopolano immediatamente per il timore del contagio. Non si fa in tempo a far rientrare dalla quarantena una classe che subito bisogna partire con la quarantena di una seconda classe, poi una terza e così via, con una didattica "a singhiozzo". E' necessario che al sospetto di contagio segua immediatamente l'accertamento della positività o negatività dei soggetti coinvolti in modo da ridurre le quarantene a quelle necessarie senza

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



costringere all'isolamento docenti e alunni in attesa delle valutazioni mediche; è noto, infatti, che l'isolamento produce effetti nocivi non solo di ordine didattico, ma anche psicologico. In risposta ai genitori che protestano invocando, legittimamente, il diritto alla salute e contemporaneamente il diritto all'istruzione dei propri figli, bisogna garantire quella condizione di serenità che può essere assicurata solo da tempestivi accertamenti circa le effettive condizioni di salute dei casi sospetti.

2. Laddove si accerti la positività e si disponga la messa in quarantena dei contatti stretti o l'isolamento fiduciario per una intera classe, si attua la didattica a distanza prevista dal Piano scolastico per la DDI; si registrano, però, difficoltà anche in questo ambito: il docente in quarantena può lavorare da casa? Stando alla normativa vigente, il periodo che il dipendente trascorre in quarantena o in isolamento fiduciario è equiparato alla malattia senza computo ai fini del periodo massimo previsto dal CCNL di Comparto. In questo caso chi deve attuare la didattica a distanza? È possibile il ricorso a supplenza sapendo di dover sostituire presumibilmente i docenti di un intero corso per un periodo di 14 o di 10 giorni come da recenti disposizioni? E' indispensabile avere delle risposte e averle subito per garantire il diritto allo studio costituzionalmente garantito perché è chiaro che le assenze del personale aumenteranno visto che ci avviciniamo al periodo dell'influenza. Sintomi influenzali di qualunque natura, anche di lieve entità, per il rispetto delle norme anticovid, costringeranno il personale e gli studenti a restare, giustamente, a casa.

Non di rado in quarantena vengono posti soggetti asintomatici che potrebbero tranquillamente anche lavorare a distanza se la quarantena non fosse equiparata a malattia e volessero farlo.

Interventi immediati a scuola con test antigenici rapidi potrebbero rappresentare certamente una soluzione idonea a tranquillizzare le famiglie, i docenti, gli ATA, ridurre la pressione sui dirigenti scolastici (sui quali pende sistematicamente la spada di Damocle dell'essere datori di lavoro) che si arrampicano sugli specchi per garantire al meglio il diritto allo studio in presenza e/o a distanza.

La proroga dello stato di emergenza consente l'adozione di provvedimenti rapidi per affrontare situazioni inedite quale quella in corso. I dirigenti scolastici hanno dimostrato spirito di servizio e lavorato tutta l'estate, quasi sempre soli, per garantire la riapertura a settembre; il sistema "regge" sulle spalle dei dirigenti già molto appesantite dalle responsabilità in ordine alla sicurezza e dalla mancata approvazione dello scudo penale che rende la situazione ancora più difficile.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Tanto premesso Dirigentiscuola-Di.S.Conf. chiede:

- che si dispongano i test antigenici (già previsti dai documenti tecnici e dalle circolari del Ministero della salute) urgenti ed immediati nelle scuole entro 24 ore dalla segnalazione di casi sospetti individuati a scuola o comunicati da casa;
- che si diano risposte chiare in merito all'avvio della didattica a distanza specificando se va affidata al docente asintomatico in quarantena o se invece deve essere affidata a docente supplente individuato dalla graduatoria di Istituto. Da non sottovalutare il fatto che nella scuola secondaria il docente, in genere, è assegnato a più classi e che, pertanto, in caso di quarantena di una classe, l'assenza del docente coinvolge anche classi che continuano a lavorare in presenza e per le quali occorre la copertura;
- che ci sia una maggiore flessibilità e sia concessa maggiore autonomia alle scuole rispetto alla DDI nel 1° ciclo come modalità integrata anche a fronte della difficoltà di reperimento di supplenti, specie in alcune regioni d'Italia con cattedre ancora scoperte per il ritardo delle operazioni connesse alle GPS.

Si confida in un puntuale urgente riscontro. Si rappresenta il malessere della categoria e di tutto il mondo della scuola che, con grande senso di responsabilità e del dovere, sta continuando a lavorare senza tregua, non sottraendosi a nessuna responsabilità ma che rischia di andare in *burn-out* per il sovraccarico a cui è esposta da mesi.

Il Presidente Nazionale
(**Attilio Fratta**)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org